

Trentatresospiri

Maria Grazia Vai

Poesie in italiano e in francese sul tema della
sensualità, tratte dalla Silloge " trentatresospiri "
(Edizioni MIELE 2011)

13 poesie

Scrivere

Ma Lune

Amore (20/02/2011)



Quando la sera scende sui vestiti
e in trasparenza
muove i fili d'un respiro

è di te, che si colora la mia pelle.

Delle tue parole - **blu**,
riverberi d'amore
sull'infiammo di un tramonto a nord

Di te, si muove l'aria
gocciolando seta e miele
come le dita morbide d'un giovane pittore.

Gocce che si consumano
come fiammelle
nei cerchi d'acqua, sulle rincorse d'un pensiero.
Che io trattengo.

Che *mi* consumano

Liquida cera, calda vernice viola
- a margine, dai polsi tuoi
alle mie vene.

Sfumature impalpabili,
e velluti
che mi colorano le mani e gli occhi
dei tuoi colori accesi

Di blu - e amore

Come farfalle sopra le more

Amore (06/08/2010)



Olio di datteri, e mirra
E la dolcezza che mi gocciola dai pori
Così t'aspergo,

dalla sensuale fonte dell'Amore
con le mie mani a coppa,
con le mie dita - avvolte dagli anelli magici del cielo

mentre le labbra - come un nido -
pronte ad accoglierti, s'arricciano
intorno alle palpebre, come farfalle sopra le more.

Sono la terra e il fuoco - in una notte di luna.
Mi spoglio della seta, per indossare
pelle di strega

sciogliendo polvere di sogni, dentro l'ampolla

Saprò ammaliarti l'anima, te la porterò via.
Amante appassionato
del sortilegio dell'Amore, sarai - follia.



*Di te,
che sei respiro, il mio respiro
è pieno*

*Di te, caduto a pioggia
Nudo
sui miei sensi*

ritrovato sei, la chiave nel mio scrigno

*Di te
delle tue mani,
piene
dei miei seni*

sul ventre morbido, resina indugia

*Effimero frutto,
perlato sentiero
di te
colma è la bocca*

*Di te
Dentro te, distesa
aspetto penetrante il passo*

Arriverà da oriente

*Di rosea goccia,
sarai diamante.*



*Ed è così
che spogli i miei respiri
e t'infili tra i rumori
del mio sguardo irriverente.*

*E sei
dolce tormento a sfioro
che a goccia cade lieve
sul fremito delle mie dita*

*Lenti,
i tuoi passi a danza
s'insinuano tra le mie gambe,
e il Cielo*

fino a raggiungere

*l'inguine del cuore,
senza mai
perdere di vista*

*la cruna del mio ventre
all'arco delle tue mani stesa.
Nell'antro delle tue voglie*

- arresa. -



*Zuccherosi e bianchi seni
Soffici, come lune d'agosto sulla sabbia
E profumano di te
di mille goccioline
che incollano l'anima alla pelle*

Zampillano nell'anfora dorata dei miei sensi

*Origàmi e giochi d'acqua.
Sguardi ribelli, annaspano nel blu
che mi si scioglie dentro
Mani, a frugare il cuore*

sporche di te, dei tuoi colori

Avorio e liquirizia, fruscio d'armonica e rossori

*Indomita e silente pioggia
Palpito ambrato, che scivola dal muro
fino alle caviglie.
Di baci e graffi sulle gambe
D'amore morso a pelle*

*E per averti ancora
oscurerò i velluti
della mia ragione
Sarai follia che cola
dentro ogni fessura - in ogni mia stanza*

*E mille e più parole
luccicanti
avvolgerò d'organza e nastri viola*

*Imbratteranno l'aria
e il fiato tutto intorno*

Di questa notte effimera, l'unica voce.

D'anemone mirtillo e rose rosse

Amore (06/07/2010)



*Del mare che mi scorre,
delle rincorse,
il fiato sull'inciampo
spostati i desideri
sull'intreccio di corallo*

*Di nudità segrete
dischiude i polsi
di cera e spighe d'oro*

mano germoglia

*Di calda pietra e inchiostro,
dei verbi dell'amore
i lacci stringe
un dondolio nell'inguine
gli occhi ricuce*

*D'anemone mirtillo
e rose rosse
Sulle mie gambe*

*Profumo
- che riluce –*

Ai piedi, delle mie labbra

Erotismo (13/03/2010)



*Sono altri fiati
altri occhi
tra le pieghe disfatte
della tua anima zuppa,*

*che non ha labbra
e non ha pelle*

*Ebbra di me, pregna
di celestiali umori
sfilacciati*

dallo sferzare del vento

E' l'inferno e paradiso.

*Nude preghiere
deposte
ai piedi della mia bocca*

*Sete d'amore, che sale
e poi sfocia
nel tuo mare
- ora calmo e tranquillo*

*Ma urla e smuove
ancestrali abissi
in un turbinio che non cede*

e non vuole riposo.



*Nell'appassire lento del giorno
quando la voce si fa pelle
e una carezza traccia il cuore,*

*un sussurro di mani e fiato
si fa culla sul mio seno,
e indugia, scivolando,*

- tra le mie vene e il tuo respiro -

*Nei tuoi occhi promessa che scorre
e si adagia sulle labbra di un bacio,
mentre l'Oriente si tinge d'amore*

*di quell'indicibile sguardo
che di te mi colora, e mi sfoglia*

come una rosa. Rossa

In divenire.

Dolce è l'affanno del mio respiro

Amore (20/11/2010)



*Nel tuo respiro io mi piego
Fra le tue gambe
spiegazzate dalle mie mani ingenue
io mi cullo,
dondolando tra le lenzuola rosee
della tua bocca
tra un bacio di me di te
e d'amore intriso*

*Nudi, i miei piedi danzano
nell'angolo delle tue braccia nude*

*sforando bianche stoffe e rossi sguardi.
Occhi d'Agosto fusi a cielo aperto
Brividi a gocce sul dorso della sera
Schiocchi di cuore e fiato
svolazzano senza vestiti
sotto la luna.*

*E in un frinir di voglie
sussurra compiacente il vento
che slaccia i miei capelli
soffiando sopra le ciglia
Mentre arrossisco e piego
- fra le tue mani,
la timidezza
e il dolce affanno del mio respiro.*



*Dei tuoi baci profumano
le mie labbra
- ancora
Gocce d'ambrosia, fremiti d'anima*

*Parole nude, bagnate d'amore
cantano ancora, tra le cicale e la seta
oscillando sinuose,*

come gambe accavallate nel vento.

*E calde,
si sciolgono in fondo allo sguardo
sull'intreccio dei fianchi,
nell'oblio senza fine*

*E profumarti le labbra,
vorrei adesso
- e ancora*

*Assaporare la curva del tuo desiderio
e penetrare
ad uno ad uno*

ogni succoso, carminio - tuo dolce pensiero.

Fra le caviglie e il cuore

Erotismo (19/09/2010)



Ondeggiano capelli e fiato
lungo i profili sensuali, nel tratteggio dell'Amore
nell'ora in cui le labbra
si vestono da sera e a piedi nudi
danzano
come regine e zingare
nel cerchio luccicante dei tuoi umidi
pensieri

Sciogliendo nastri e annodi
calda la mano afferra ciò che nel vento
profumato affiora
dell'invisibile follia che ritrovata, ha la sua
aurora
nel grembo genuflesso calice
Sussulti ambrati
d'insonnia e liquida pazzia

Quando la notte le sue gambe stringe
sopra un tappeto
morbido

di voglie e di sudore

E ti sento.

Nel tremulo bisbiglio,

nello sguardo che ti cola.

Nel sussurro che mi stringe ai fianchi

e m'imprigiona a te

fra le caviglie e il cuore



E' quest'idea colma di te

*Di scarlatte, fruttate voglie
Quando t'immagino nell'incavo dorato dei miei sensi
Quando ti stringo fra lo sguardo e le vene
E gli occhi - sudano languore*

Ed è allora che pungi il mio respiro

*Tra piccoli tocchi, leggeri - io fremo
Quando mi avvolgi come una coppa fra le tue mani
Quando mi goccioli sopra le labbra*

Stilla di fuoco - rossa promessa

E' quel sapore tenero. Dolce. Vermiglio

*Dei miei rossori tra bianche lenzuola
Quando mi slacci - ad uno ad uno - ogni pensiero
Quando la voce si fa cristallo e frenesia
d'averti*

*Averti qui, fra le labbra
- Eterno
Languido tormento.*

Maria Grazia Vai



Maria Grazia Vai, padre Veneto e madre Siciliana, nasce nell' Agosto del '64 e tutt'ora vive in una piccola provincia del Pavese all'interno del parco del Ticino. Presente con le sue opere in diversi Reading di poesia, insieme alle figlie di Alda Merini (Emanuela e Barbara Carniti) e di Alessandro Quasimodo, figlio del Nobel Salvatore Quasimodo. Unisce la poesia alla musica, in collaborazione di artisti e compositori tra cui il pianista M° Stefano Ottomano, Gianluca John Attanasio, Andrea Gherardi e alla pittura nei diversi Vernisage, col M° Lorenzo Maria Bottari (autore della copertina della sua silloge Aldebaran), Vittoria Salati, Antonio Molinari e Alberto Bongini. Al maestro Carlo Cordua dedica diverse liriche ispirate alle sue opere tra cui "mémoires" "tra le viole" e "un soffio tra le pagine". Da diversi anni è membro di giuria di importanti concorsi letterali e interprete delle poesie vincitrici. Nel settembre 2011 da vita alla prima di tre edizioni del Premio

nazionale Poesia sotto le stelle, un evento culturale organizzato e presentato al pubblico in uno scenario alternativo e molto suggestivo: sulla spiaggia al tramonto ai bordi del mare. Nel 2012 è curatrice del concorso nazionale di narrativa "Sfumature in Jazz". Nella Giornata mondiale della poesia del 2013 è curatrice dell'evento "Sognando L'infinito - Tributo a Giacomo Leopardi"; in quella del 2014 dell'evento "Il ventuno a primavera - Tributo ad Alda Merini" i cui fondi sono devoluti a favore della Fondazione Mike Bongiorno, mentre quella del 2015 è dedicata e in "Tributo a Oriana Fallaci" destinando parte dei proventi all'Associazione Donne & Lavoro. Nel prossimo 2016 sarà la volta del Premio Nazionale d'Arte "La couleur d'un poème" evento culturale promosso dalla sua etichetta ImmagineArte ospitato dallo Spazio Tadini Casa Museo di Milano a sostegno della Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia.

Bibliografia: Nella primavera del 2009 pubblica la sua prima raccolta di poesie "Piume d'Anima" (Ed. Narrativa&poesia) - Nel dicembre del 2010 e con la stessa casa editrice, la silloge "Esserti" e la raccolta di poesie Cristalli nel vento scritta insieme a 16 autrici del sito Scrivere (Ediz. Lulu). - Nel maggio 2011 "Trentatresospiri" silloge sul tema della sensualità in italiano e in francese scritta insieme alla poetessa Tiziana Mignosa (Edizioni Miele) con traduzione a cura della poetessa Gilda Massari - Nel settembre 2011 pubblica la prima antologia di tre edizioni di "Poesia sotto le stelle" - Nel 2012 la silloge "Verdeimperfetto" e la raccolta di racconti sul genere rouge&noir "Sfumature in Jazz" (Ediz. Narrativa&Poesia) - A luglio del 2013 "Aldebaran" (Rupe Mutevole) una silloge di 120 liriche scritte a quattro mani con Paolo Amoruso, giovanissimo ed emergente poeta e nello stesso anno, con la stessa casa editrice, pubblica l'antologia fotografica&poetica "Sognando L'infinito - Tributo a Giacomo Leopardi" - Nel 2014 l'antologia fotografica&poetica "Il ventuno a primavera - Tributo ad Alda Merini" (Ed. Rupe Mutevole) - Il 14 febbraio 2014 con la sua

etichetta “ImmageneArte” pubblica AMORE d’AUTORE la prima edizione di PoesiArte, libri d’atre in poche copie, con la preziosità delle copertine dipinte a mano, e tutte tra loro diverse, dall’Artista torinese Alberto Bongini, mentre il 2015 è la volta della seconda edizione a tema “il mare” intitolata CONCHIGLIE d’AUTORE (Octopus Ediz.) - Nel 2015 con la stessa casa editrice, pubblica l’antologia fotografica&poetica “Il ventuno a primavera-Tributo a Oriana Fallaci” - E' di prossima pubblicazione la sua nuova silloge dove è presente la lirica “In libertà di vento” premiata con targa di merito per l'impegno profuso in attività culturali e per passione poetica assegnata dal Comitato del premio “Dal Tirreno allo Jonio” presieduto dal candidato nobel Dante Maffia.

Indice

Ma Lune	3
Blu	4
Come farfalle sopra le more.	6
Diamante.	8
Nell'antro delle tue voglie	10
Liquirizia	12
D'anemone mirtillo e rose rosse	14
Ai piedi, delle mie labbra.	16
Come una rosa	18
Dolce è l'affanno del mio respiro	20
E assaporo desideri.	22
Fra le caviglie e il cuore	24
Frenesia d'averti	26
<i>Maria Grazia Vai</i>	28